



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia Barletta Andria Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N° 46 del 30/09/2025

OGGETTO:
PRESENTAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

L'anno 2025 il giorno trenta del mese di Settembre alle ore 10:30, nella Sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in **via ordinaria** di **Prima convocazione**, sotto la Presidenza dell'Avv. **Giacomo Marinaro** con l'assistenza del **Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risultano presenti i componenti del Consiglio contraddistinti nel seguente prospetto con i numeri progressivi ed assenti i consiglieri non contrassegnati.

N.	NOME	PRESENZA
1	BOTTARO AMEDEO	X
2	PALUMBO FILIBERTO	X
3	LAURORA TOMMASO	X
4	BRANA' VITO	X
5	MARINARO GIACOMO	X
6	CORMIO PATRIZIA	X
7	CORNACCHIA IRENE	X
8	DE LAURENTIS SAVERIO	X
9	CUNA FEDERICA	
10	DI TULLO DENISE	X
11	MANNATRIZIO ANSELMO	
12	RUGGIERO CARLO	X
13	PARENTE LIA	
14	LOCONTE ANTONIO	
15	BEFANO ANTONIO	X
16	DI MEO DONATA	
17	CORMIO SAVINO	X
18	CORRADO GIUSEPPE	X
19	BIANCOLILLO CLAUDIO	X
20	TOPPUTO VINCENZO	X
21	CIRILLO LUIGI	X
22	DI GREGORIO MICHELE	
23	MASTROTOTARO GIUSEPPE	X
24	ANGIOLILLO ANTONIO	X
25	MOROLLO LUCA	X
26	DI LEO GIOVANNI	
27	DE TOMA PASQUALE	X
28	CENTRONE MICHELE	X
29	FERRI ANDREA	
30	COZZOLI EMANUELE	X
31	LAURORA ERIKA	X
32	CORRARO FELICE	X
33	SCIALANDRONE MARIANGELA	X

PRESENTI: 25 ASSENTI: 8

Il Presidente Giacomo Marinaro enuncia la **proposta n. 59 del 17.09.2025, iscritta al punto 4 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: Presentazione Documento Unico di Programmazione 2026-2028.**

Relaziona sul provvedimento in approvazione l'Assessore Luca Lignola.

Intervengono i Consiglieri Pasquale De Toma, Saverio De Laurentis, Vito Branà, Tommaso Laurora.

Il Sindaco Amedeo Bottaro interviene rispondendo ai quesiti posti dai Consiglieri intervenuti e, con l'occasione ringrazia il Consigliere Tommaso Laurora per il suo intervento.

Terminata la discussione e, non essendoci dichiarazioni di voto, la proposta viene posta ai voti con dispositivo elettronico, ed è approvata con 20 voti favorevoli e 5 contrari, resi dai 25 Consiglieri presenti al momento del voto, come da allegato *report* prodotto dal sistema automatizzato.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'articolo 151 comma 1 del d. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, che recita: “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;
- l'articolo 170, comma 1, del d. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita: “Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]”;
- l'articolo 170, comma 4, del d. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, che dispone inoltre: “Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”.

Premesso inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato

alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il sistema di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e che lo stesso si compone di due sezioni: la Sezione strategica (SeS) e la Sezione operativa (SeO).

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 17 novembre 2020, adottata ai sensi dell'articolo 46 del d. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, con la quale sono state approvate le linee programmatiche ed indirizzi generali di governo e s.m.i..

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 12/09/2025 con la quale è stata approvata la proposta il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026 – 2028, da presentare al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni, che si allega al presente atto con tutti i suoi allegati.

Tenuto conto che il presente provvedimento è stato predisposto in base alla legislazione vigente.

Atteso che il Documento Unico di Programmazione è un insieme strutturato di informazioni volto a definire gli obiettivi strategici, a durata coincidente con il mandato del Sindaco, ed operativi, a durata triennale.

Richiamato quanto già stabilito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza Stato – Città - Autonomie del 18 febbraio 2016, secondo cui, relativamente ai termini per l'approvazione del DUP "... gli enti possono provvedere all'adempimento entro il termine di deliberazione del bilancio, essendone il DUP necessario presupposto".

Dato atto che con la nota di aggiornamento si procederà alle necessarie e dovute integrazioni al DUP, con particolare riferimento alle deliberazioni settoriali da allegare al documento stesso.

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità, e in particolare l'art. 8 che disciplina il contenuto del Documento Unico di Programmazione, gli organi coinvolti e il relativo iter di approvazione.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi dell'articolo 49 del d. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, dal Dirigente del Servizio finanziario.

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori.

Rilevato che è stato richiesto il parere alla 3^a Commissione Consiliare.

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118;
- la Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- le diverse norme di finanza pubblica, in quanto applicabili;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di Contabilità.

Con l'esito della votazione proclamata dal Presidente di seduta e riportata in premessa del deliberato

DELIBERA

- 1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del presente atto;
- 2) **di dare atto** dell'avvenuta presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026 – 2028, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 12/09/2025;
- 3) **di approvare** il documento presentato dalla Giunta;
- 4) **di prendere atto** che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale e che lo stesso costituisce presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2026– 2028;
- 5) **di dare atto** che il DUP 2026 – 2028 sarà pubblicato, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sul sito “Amministrazione trasparente” dell'Ente, Sezione Bilanci.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto nei modi di legge.

Il Presidente del Consiglio
Avv. Giacomo Marinaro

Il Segretario
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 20 e 21 D.lgs 82/2005.)

1 - Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) è composto da un insieme di soggetti che, a vario titolo, sono riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo. La sua definizione è regolata dal D.P.C.M. 28/12/2011 in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011, con successivi aggiornamenti normativi.

1.1 - Componenti del GAP

1. **Organismi strumentali:** articolazioni organizzative dell'amministrazione pubblica capogruppo, privi di personalità giuridica ma con autonomia contabile. Sono già inclusi nel rendiconto dell'ente capogruppo.
2. **Enti strumentali:** soggetti pubblici o privati con personalità giuridica e autonomia contabile, tra cui aziende speciali, enti autonomi, consorzi e fondazioni.
3. **Enti strumentali controllati:** enti pubblici o privati su cui la capogruppo esercita controllo attraverso:
 - o Possesso della maggioranza dei voti esercitabili.
 - o Potere di nomina/rimozione della maggioranza degli organi decisionali.
 - o Maggioranza dei diritti di voto nelle decisioni strategiche.
 - o Obbligo di ripianare disavanzi in misura superiore alla quota di partecipazione.
 - o Influenza dominante su gestione e tariffe, derivante da contratti o statuti.
4. **Enti strumentali partecipati:** soggetti in cui l'amministrazione detiene una partecipazione, senza però esercitare un controllo diretto.
5. **Società partecipate e controllate:**
 - o **Società controllate:** la capogruppo detiene la maggioranza dei voti o esercita un'influenza dominante tramite patti parasociali o clausole contrattuali. L'attività si considera **prevalente** se oltre l'80% del fatturato deriva da rapporti con l'ente controllante.
 - o **Società partecipate:** società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali. Dal 2019, includono società in cui l'ente detiene almeno il 20% dei voti (o il 10% se quotata).

Attraverso la deliberazione della giunta comunale n° 78 del 06/08/2025 avente come oggetto : "individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica del comune di Trani esercizio 2024", Il comune di Trani ha individuato le seguenti categorie di enti e società appartenenti al gruppo amministrazione pubblica per l'esercizio 2024

Partecipazioni societarie dirette	Quota	Partecipazione indiretta	Quota
AMET S.p.A.	100,00%	PUGLIATECH Società consortile a responsabilità limitata	10%
		SOCIETA' TRASPORTI PROVINCIALE S.p.A.	44%
A.M.I.U. S.p.A.	100%		
SOCIETA' TRASPORTI PROVINCIALE S.p.A.	5%		
G.A.L. PONTE LAMA Soc. consortile a r. l.	6%		
SV.IM. Consortium Consorzio per sviluppo delle imprese società consortile per azioni in liquidazione	0,05%		

1.2 - Esclusioni dal GAP

Non rientrano nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende sottoposti a procedura concorsuale, mentre sono inclusi quelli in liquidazione.

1.3 - Bilancio Consolidato

Il GAP può includere gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o imprese, aggregando i relativi bilanci consolidati per una visione unitaria della gestione finanziaria. Questa definizione garantisce trasparenza e uniformità nel rendiconto delle amministrazioni pubbliche, assicurando un controllo efficace sulle risorse e sulle partecipazioni.

Di seguito si riporta il perimetro di consolidamento approvato con atto di Giunta comunale n. 78 in data 06/08/2025.

Partecipazioni societarie		% di part.
Società controllata	AMET S.p.A.	100%
Società controllata	AMIU S.p.A.	100%
Società partecipata	Società Trasporti Provinciale S.p.A.	5%

INDIRIZZI PROGRAMMATICI PER LE SOCIETA' IN REGIME DI CONTROLLO ESCLUSIVO O CONGIUNTO

Gli anzidetti organismi societari, rientranti nel perimetro di consolidamento, coincidono con quelli per i quali l'ente detiene una posizione di controllo ESCLUSIVO, in ragione di una propria partecipazione totalitaria al capitale sociale (AMIU-AMET), ovvero di controllo CONGIUNTO, in ragione della titolarità pubblica diffusa tra più amministrazioni (S.T.P.)

Per tali società, in ragione dei contesti e degli scenari legati agli ambiti di rispettiva attività, con il presente documento si intendono esprimere alcuni indirizzi programmatici:

1. Società AMET S.p.A.

Nelle more della presentazione della relazione programmatica prevista dal regolamento sul controllo societario, sono individuabili i seguenti obiettivi:

- elaborazione e presentazione al Consiglio Comunale di un piano industriale di medio/lungo periodo che illustri gli scenari che impattano sul core-business aziendale ed in particolare:
 - scadenza concessione del servizio di distribuzione energia elettrica al 2030: investimenti sulla rete, - scelte strategiche per garantire le condizioni per il rinnovo e per una gestione in equilibrio economico-finanziario;
 - scadenza al 31.12.2026 dell'affidamento del servizio di trasporto pubblico e scenari connessi alla gara d'ambito provinciale;
 - riassetto aziendale a seguito del piano industriale anche in considerazione della cessazione della gestione in proroga di assistenza ai diportisti della darsena;

- Aggiornamento statuto AMET a seguito superamento regime in house;

2. Società AMIU S.p.A.

In coerenza con quanto già recepito nella nota di aggiornamento al DUP 2025 – 2027 e nelle more della presentazione della relazione programmatica prevista dal regolamento sul controllo societario, gli obiettivi da perseguire sono:

- aggiornamento piano esecutivo per i servizi di igiene urbana, al fine di ottimizzare i costi ed elevare la qualità dei servizi, con adeguamento agli indicatori di qualità ed al contratto di servizio tipo predisposto dall’Autorità di Regolazione ARERA;
- gestione della chiusura definitiva del I° e II° lotto della discarica e chiusura provvisoria del III° lotto, come da A.I.A. REGIONALE, con progressivo superamento dell’ordinanza sindacale 25/2016;
- predisposizione progetto per la chiusura definitiva del III° lotto, mediante soluzioni che, nel rispetto dei canoni di sostenibilità ambientale e di sicurezza del territorio, siano economicamente sostenibili e coerenti con lo stato dei luoghi e con la pianificazione regionale in tema di ciclo dei rifiuti.
- Valutazione delle condizioni tecniche, giuridiche ed economiche per un allargamento degli affidamenti di servizi pubblici ed anche di servizi strumentali, secondo canoni di sostenibilità, efficienza e qualità delle prestazioni

A tali obiettivi specifici, devono aggiungersi per ciascuna società in regime di controllo:

- gli adempimenti di cui al decreto legislativo 201/2022 in tema di servizi pubblici locali di rilevanza economica ed in particolare:
 - articolo 25 in tema carta dei servizi ed obblighi di trasparenza sulla qualità effettiva dei servizi erogati;
 - articolo 30 in tema di ricognizione annuale della situazione gestionale e dell’andamento del servizio;
- le misure di razionalizzazione e di contenimento dei costi comuni a tutte le società:
 - contenimento delle spese di funzionamento, comprese quelle del personale – 19 comma 5 d. Lgs. 175/2016;
 - predisposizione programma di valutazione del rischio aziendale – 6 comma 2;
 - rispetto degli adempimenti informativi previsti dal regolamento controllo analogo;
 - predisposizione carte dei servizi affidati *in house* e rilevazione annuale gradimento utenti;
- rispetto degli adempimenti di trasparenza e prevenzione corruzione.

con i seguenti indicatori e target:

- variazione percentuale della spesa media per personale, rispetto al triennio precedente: oscillazione in un range tendenzialmente non eccedente il 10%, al netto dei rinnovi contrattuali, salvi ampliamenti d'organico già previsti in contratti sottoscritti o piani di lavoro preventivamente condivisi;
- valore medio\pro capite del trattamento accessorio ed incidenza percentuale sul valore medio del trattamento fondamentale: oscillazione entro un range del 10% rispetto alla media del triennio precedente, fatti salvi specifici progetti, finanziati con riduzioni di spese di funzionamento od incrementi di entrata;
- personale con rapporto di lavoro flessibile \ personale di ruolo: < al 20%, salvo motivate esigenze produttive;
- contenimento delle spese di rappresentanza, sponsorizzazioni, pubblicità viaggi, missioni in coerenza alla media del triennio precedente, salve motivate o specifiche esigenze;
- programmazione e contenimento delle spese per consulenze secondo i canoni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 165/01: tendenzialmente uguali o inferiori alla spesa media del triennio precedente, fatte salve specifiche e motivate esigenze previamente condivise;
- riduzione e razionalizzazione del contenzioso, con particolare riferimento a quello con proprio personale: numero contenziosi in essere, rapporto tra sentenze favorevoli e sentenze condanna, entità delle spese di soccombenza, spesa per costituzione e difesa in giudizio;
- attivazione sistemi di controllo di gestione: numero report prodotti e comunicati all'ente;
- svolgimento di indagini per la valutazione del servizio da parte degli utenti, previa fissazione di indicatori di qualità: numero rilevazioni svolte e con esiti comunicati al socio;
- puntualità nella trasmissione de la documentazione per il contro lo analogo: entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun obbligo;
- grado di assolvimento degli obblighi di trasparenza: percentuale degli obblighi correttamente adempiuti > 80%;
- monitoraggio ed attuazione del piano di prevenzione corruzione e modello 231: adempimenti > 75%.

3. Società S.T.P. S.p.A.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 27.02.2025 è stato approvato il disciplinare per l'esercizio in forma congiunta del controllo societario sulla S.T.P. S.p.A., conclamando la sussumibilità di tale società tra quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lettera m) del d.leg.vo 175/2016 e s.m.i.

E' necessario assicurare l'implementazione ex novo di tale controllo congiunto, partendo dalla condivisione degli indirizzi programmatici per il prossimo triennio che vedranno anche la S.T.P. interessata dalle gare d'ambito per il riaffidamento delle linee di trasporto extra-urbane, provinciali ed interprovinciali.

Al riguardo sarà necessario affinare meccanismi di relazione con la struttura societaria e tra le amministrazioni aderenti per giungere ad una condivisione di scelte, pur nel rispetto dell'autonomia aziendale.